

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n.1287 dell'11 Novembre 2013

Ordinanza n. 75/2013: Proroga del termine per la presentazione delle domande a valere sull'ordinanza 29 del 28 agosto 2012 e smi, modifiche all'ordinanza n. 3 del 22 giugno 2012 e nuove disposizioni relative alle ordinanze nn. 29 del 28 agosto 2012, 51 del 5 ottobre 2012 e 86 del 6 dicembre 2012 e smi.

- Costituzione della Commissione per la verifica del nesso causale tra danni subiti dall'edificio ed eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Premesso che:

- con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena Ferrara, Reggio Emilia e Mantova;

- il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1° agosto 2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012, e che ha prorogato fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012;

- il citato Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1 agosto 2012, all'art. 1, comma 1, definisce i Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, oggetto di interventi per la ricostruzione, per l'assistenza alla popolazione e per la ripresa economica;

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, all'art. 3, comma 3, prevede l'istituzione di un Comitato tecnico che accerti l'esistenza del nesso causale tra danni subiti dall'edificio ed eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al fine di realizzare interventi in edifici siti in Comuni diversi, ma limitrofi, a quelli indicati all'art. 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74;

- il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, che proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;

Dato atto che l'art. 3, comma 3, del citato Protocollo d'Intesa prevede la concessione dei finanziamenti agevolati, alle stesse condizioni, per gli interventi da realizzare o realizzati in edifici di Comuni diversi da quelli di cui all'art. 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, così come integrato dall'art. 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ma ad essi limitrofi, ove risulti l'esistenza del nesso causale tra danni subiti ed eventi sismici, la quale deve essere accertata da un Comitato Tecnico istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da ciascun Commissario.

Vista l'Ordinanza n. 75 del 1° luglio 2013, recante disposizioni sulla "Proroga del termine per la presentazione delle domande a valere sull'ordinanza 29 del 28 agosto 2012 e smi, modifiche all'ordinanza n. 3 del 22 giugno 2012 e nuove disposizioni relative alle ordinanze nn. 29 del 28 agosto 2012, 51 del 5 ottobre 2012 e 86 del 6 dicembre 2012 e smi".

Atteso che la citata Ordinanza ha previsto all'art. 2, comma 3, la verifica del nesso causale tra danni subiti dall'edificio ed eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 da effettuarsi, nelle more della costituzione del Comitato Tecnico, di cui all'art. 3, comma 3, del Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto del 4 ottobre 2012, da una Commissione composta da tre tecnici esperti, due individuati tra i dipendenti regionali e uno scelto dall'ANCI Emilia-Romagna, e nominati dal Commissario.

Preso atto che la Regione ha individuato, i due nominativi di esperti all'interno delle proprie strutture, e che l'ANCI Emilia-Romagna, a seguito di formale richiesta del Commissario Prot. CR.2013.0023375, ha comunicato il nominativo di un tecnico e pertanto la Commissione risulta così composta:

- Ing. Brunelli Roberto – nominato da ANCI Emilia-Romagna
- Ing. Bucchi Andrea – Servizio Geologico, sismico e dei suoli della Regione Emilia-Romagna
- Ing. Parisi Davide – Servizio Geologico, sismico e dei suoli della Regione Emilia-Romagna

Considerato che l'istituzione della suddetta Commissione risulta necessaria per addivenire ad una compiuta valutazione del nesso causale tra i danni subiti dall'edificio ed eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, per consentire ai Comuni limitrofi al "cratere" di presentare richiesta per il ripristino degli edifici danneggiati con le modalità stabilite dalle Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi.

Ritenuto:

- di autorizzare la costituzione di una Commissione composta da tre tecnici esperti in valutazione del rischio geotecnico e strutturale e di compilazione della scheda di rilevamento danno e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma di cui al dPCM 5 maggio 2011;
- di non prevedere alcun onere derivante dalla costituzione e dall'attività che sarà svolta da tale Commissione;

Tutto ciò premesso

DECRETA

- 1) di costituire, per le motivazioni espresse in premessa, una Commissione composta da tre tecnici esperti in valutazione del rischio geotecnico e strutturale e di compilazione della scheda di rilevamento danno e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica di cui al dPCM 5 maggio 2011, composta come segue:

Strutture coinvolte	Referente nominato
<i>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</i>	Ing. Bucchi Andrea
<i>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</i>	Ing. Parisi Davide
<i>ANCI Emilia-Romagna</i>	Ing. Brunelli Roberto

- 2) di affidare a tale gruppo, nelle more dell'istituzione del Comitato tecnico, l'attività di verifica dell'esistenza del nesso causale tra danni subiti dall'edificio ed eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e la compilazione della scheda AeDES, di cui al dPCM del 5 maggio 2012, nonché la successiva comunicazione al Sindaco per i provvedimenti di competenza;
- 3) di stabilire che la Commissione è formalmente costituita dall'adozione del presente atto e che terminerà la propria attività nel momento della costituzione del Comitato Tecnico e comunque entro il termine di scadenza delle domande di finanziamento, precisamente il 31 dicembre 2013 per gli edifici classificati con livello operativo B o C e il 30 giugno 2014 per gli edifici classificati E₀, E₁, E₂ ed E₃, salvo proroghe;
- 4) di stabilire che eventuali modifiche alla composizione della Commissione verranno effettuate con apposito atto del Commissario.

Bologna lì, 11 Novembre 2013

Vasco Errani
